

CULTURA Presentata la quindicesima edizione della kermesse dedicata al libro e agli editori. Tantissimi gli ospiti e gli appuntamenti in calendario nei tre giorni

Alla MicroEditoria per scoprire «I mestieri del libro»

La fortunata rassegna tornerà a Chiari, divenuta «Città del libro e città che legge», in Villa Mazzotti dal 10 al 12 novembre

CHIARI (gfd) Novembre sembra ancor distante, eppure lei, la regina delle rassegne sta per tornare.

Dedicata quest'anno a «I mestieri del libro», la Microeditoria aprirà le sue porte in Villa Mazzotti da venerdì 10 a domenica 12 novembre.

La manifestazione, promossa dall'associazione «L'Impronta», in collaborazione con il Comune, Regione Lombardia, Provincia di Brescia e Consigliera di parità, Fondazione Cogeme e sotto l'auspicio del Centro per la promozione della lettura, è giunta quest'anno alla sua quindicesima edizione, e forse il suo segreto sta nel sapersi rinnovare e migliorare ogni anno offrendo sempre di più a un pubblico sempre maggiore.

A introdurre gli ospiti nella conferenza di presentazione di mercoledì è stata **Daniela Mena**, direttore artistico della rassegna che ha immediatamente sottolineato l'importanza del traguardo raggiunto e ringraziato il Comune per l'accoglienza, il continuo appoggio e lo stimolo dato alla rassegna.

«E' un passo dovuto, siamo

molto soddisfatti di questa collaborazione - ha invece esordito il primo cittadino **Massimo Vizzardi** - Questo, non nascondiamolo, è un evento di continuo successo, ma ogni volta capace di mettersi in discussione e migliorare la proposta che si fa a destinatari non più solo locali, ma nazionali. Siamo comunque vicini e a disposizione perché riteniamo importante investire sulla cultura, essendo anche "città del libro", ma soprattutto perché quest'appoggio è un grande motivo di arricchimento, ossigeno per il nostro territorio».

A parlare invece delle sinergie e della rete che nel corso degli anni si è instaurata con enti e associazioni, ma soprattutto del nuovo comitato scientifico che si è creato in vista di questa nuova edizione è stato il presidente de «L'Impronta» **Paolo Festa**.

«Quest'anno la rassegna si arricchisce con un comitato

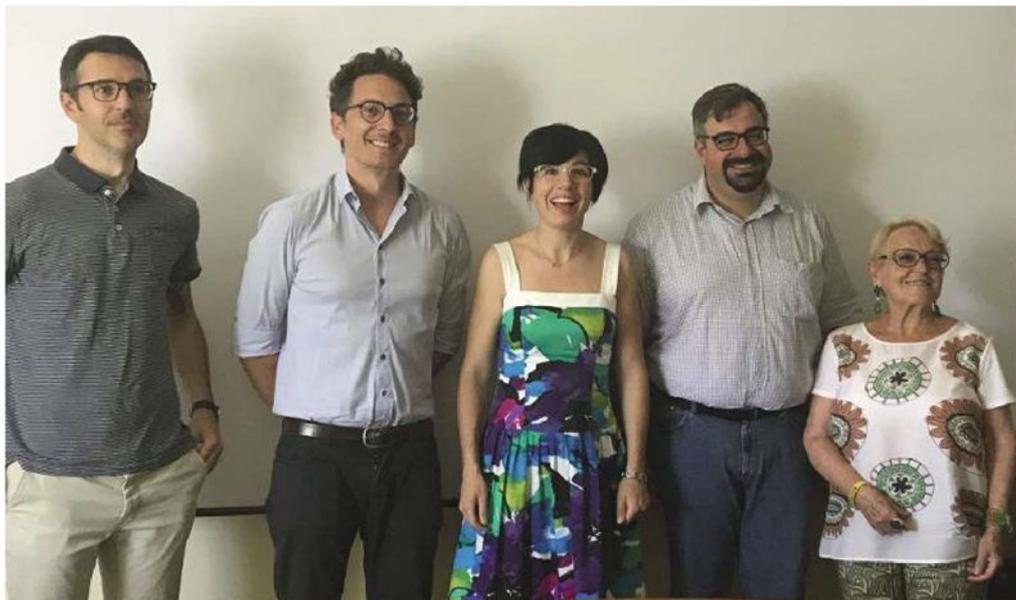
scientifico, che definisce le linee guida svolge il ruolo di supervisione generale dell'evento, formato da nomi qualificati e qualificanti - ha sottolineato Festa - Nomi come quello di **Massimo Bray**, direttore generale dell'Enciclopedia Treccani, monsignor **Pasquale Iacobone**, **Giancarlo Pallavicini**, lo stesso presidente di **Cogeme Gabriele Archetti**, operatori culturali e diversi giornalisti di fama nazionale e internazionale. Un comitato che possa garantire la qualità del nostro lavoro e rendere la rassegna sempre più interessante, piena e ricca».

Non mancherà il concorso dedicato alla «MicroEditoria di qualità» promosso dal Sistema Bibliotecario Sud Ovest bresciano, rappresentato da **Alessandro Cazzoletti**, la Rete Bresciana e «L'impronta», mentre dedica speciale di quest'anno sarà quella fatta al clarense Stefano Antonio Morcelli nell'anno del bicentenario della do-

nazione della sua biblioteca conservata nell'omonima Fondazione presieduta da **Ione Belotti**.

Il programma definitivo resta ancora «top secret», ma con queste prime anticipazioni sarà meno dura l'attesa per la rassegna letteraria più amata di sempre.

Federica Gisonna



IN POSA Da sinistra Alessandro Cazzoletti in rappresentanza del Sistema Sud Ovest Bresciano, il sindaco Massimo Vizzardi, il direttore artistico della rassegna Daniela Mena, il presidente dell'associazione «L'impronta» Paolo Festa e la presidente della Fondazione Morcelli Repossi Ione Belotti



Peso: 32%